

Il Villaggio per la Terra chiude con successo



Cinque giornate, 130 mila visitatori, due festival, grandi ospiti del mondo politico, culturale e scientifico; sport, ambiente, dialogo e cultura, hanno celebrato la Terra lanciando un messaggio di pace e impegno.

Un grande successo di pubblico oltre le aspettative, con una stima di 130 mila visitatori che per cinque giorni hanno condiviso sport, musica, laboratori ed eventi in

nome della tutela dell'ambiente e di tutto il patrimonio del pianeta. Così si conclude l'edizione 2017 del Villaggio per la Terra, organizzato da Earth Day Italia insieme al Movimento dei Focolari sulla terrazza del Pincio e al Galoppatoio di Villa Borghese a Roma

Un programma fitto di eventi e celebrazioni, incontri istituzionali, forum a tema, corsi, spettacoli con big della musica, attività sportive e un grande villaggio dedicato ai più piccoli con laboratori ludico-didattici. Il tutto unito dal fil rouge della tutela dell'ambiente, sull'onda dell'emergenza dei cambiamenti climatici e delle politiche mondiali, ma anche con un forte focus sull'emergenza dell'integrazione sociale, contro l'innalzamento dei muri che dividono, perché migrazioni e clima sono fenomeni fortemente collegati.

Al Villaggio per la Terra si è parlato di mobilità sostenibile, economia circolare e di economia di comunione con l'economista Stefano Zamagni. Un panel dedicato al fenomeno degli eco-profughi e uno al dialogo interreligioso sul clima, alla presenza di sette donne rappresentanti di diverse fedi religiose provenienti da tutto il mondo.

Durante l'evento si sono svolti gli Stati Generali dell'Ambiente per i Giovani, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e con il MIUR, in cui gruppi di studenti hanno redatto un documento con le loro proposte che sarà presentato al G7 Ambiente al prossimo giugno a Bologna. Anche la Marcia per la Scienza del 22 aprile è passata per il Villaggio per la Terra, con la presenza di alcuni ricercatori e scienziati: tra gli altri il noto fisico Giorgio Parisi e il climatologo Riccardo Valentini, già premio Nobel per la pace.

Il Villaggio è stato anche teatro di incontri tra istituzioni e cittadini in diverse giornate; sono stati infatti ospiti: il Segretario di Stato Vaticano cardinal Pietro Parolin; il Ministro per l'ambiente Gian Luca Galletti; il vice ministro per le politiche agricole Andrea Olivero; il ministro per la salute Beatrice Lorenzin; l'ex ministro Livia Turco; il sindaco di Roma Virginia Raggi, in visita privata; l'assessore alla sostenibilità ambientale del Comune di Roma Pinuccia Montanari.

Da ricordare tra i momenti più suggestivi l'ormai tradizionale Concerto per la Terra in occasione dell'Earth Day del 22 aprile, presentato da Fabrizio Frizzi, con Noemi, Sergio Sylvestre, Soul System, Zero Assoluto, Ron e La Scelta e il maestro Cacciapaglia, organizzato da Earth Day insieme a Urban Vision. Quest'edizione del concerto, che per la prima volta si è svolto sulla panoramica Terrazza del Pincio, è stata intitolata "Over the Wall ? Mecenati della Bellezza", perché si è deciso di sottolineare il rischio di perdere i patrimoni naturali del pianeta e culturali dell'umanità. Sull'onda di questo messaggio contrario a ogni muro, al Villaggio per la Terra si sono celebrati anche i 30 anni dell'Erasmus, simbolo della costruzione di ponti per tante generazioni di giovani che hanno creduto e credono nell'Europa.

"Questo successo - ha dichiarato Pierluigi Sassi, presidente di Earth Day Italia - testimonia la

crescente sensibilità ambientale della cittadinanza e la consapevolezza sempre più diffusa sull'urgenza di intervenire in modo diretto per la salvaguardia del Pianeta. Comincia a prender forma l'idea di un'azione collettiva che parte dal basso e si confronta con le istituzioni in modo critico e maturo sulla questione ambientale sulla quale l'umanità non può più permettersi di temporeggiare".

"Il Villaggio per la Terra si rivela un modello vincente - ha commentato Antonia Testa, co-responsabile del Movimento dei Focolari di Roma -che permette di esprimere una cittadinanza nuova, è una città nella città, dove piccoli e grandi condividendo la Regola d'oro (fai agli altri quello che vorresti fosse fatto a te) hanno costruito rapporti autentici, si sono scambiati progetti realizzati e traguardi futuri."

Link:

<http://archivio.earthday.it/Vivere-Green/Il-Villaggio-per-la-Terra-chiude-con-successo>